

Al Sindaco di Villalago

In seguito alla sua lettera, mi corre l'obbligo di illustrare realmente come si sono svolti i fatti per non dare adito a chiacchiere inutili e dannose. In primo luogo, è bene chiarire che facendo parte del Centro Anziani ed essendo una delle promotrici delle varie iniziative, avevo contattato la collega Brunella Quaglione una decina di giorni prima della manifestazione, comunicandole che quest'anno il Centro aveva deciso il tema per la Giornata Internazionale della Donna che sarebbe stato "Il lavoro innovativo delle donne nel nostro territorio". La collega rispondeva che anche lei ne stava preparando un altro, per cui concordammo di incontrarci nella sede comunale per inserire tra le ospiti che personalmente avevo già invitato la Dottoressa Angela Gasbarro, nutrizionista, anche se il suo intervento sull'alimentazione mi sembrava piuttosto fuori luogo rispetto al tema dell'incontro. Quanto alla composizione della locandina, concordammo che doveva figurare il Comune di Villalago con il suo logo e poi la dicitura Centro Anziani. Quando mi recai al Comune un paio di giorni dopo per controllare se la locandina fosse stata inviata alla Quaglione all'Aquila tramite Erika Cioce, mi fu risposto che la collega avrebbe dovuto fare delle modifiche. Quando poi è stata rinviata al Comune e ne ho preso visione, ho constatato che il Centro Anziani non compariva più; la programmazione mattutina degli eventi religiosi presso la RSA e la Chiesa parrocchiale e la relativa distribuzione delle mimose era stata cancellata ed infine il tema dell'intervento della nutrizionista era stato messo in grande evidenza rispetto agli altri. A seguito di ciò, il pomeriggio di mercoledì 27 febbraio, la sottoscritta ha per ben tre volte contattato telefonicamente la collega Quaglione per far presente quanto prima esposto ma non ho avuto mai risposta. Verso le 21:00 circa, mi è arrivato un messaggio col quale mi diceva che era impegnata e che mi avrebbe richiamata ma ciò non è mai accaduto, essendo trascorsa quasi una settimana senza alcun contatto. La cosa che mi ha negativamente sorpresa è stata vedere che la locandina che non era stata da me condivisa risultava affissa presso la bacheca del Comune e presso alcuni esercizi commerciali già la mattina di sabato 2 marzo alle ore 8:00. Conseguentemente, dopo aver contattato la Presidente del Centro Anziani Gabriella Gentile, abbiamo concordato di dare vita ad una protesta, dopo accurata meditazione e non a cuor leggero.

Caro Sindaco, lei parla di egoismo? Lei parla di non collaborazione? Le ricordo che a chiedere la riapertura legale del Centro Anziani è stata la sottoscritta durante un Consiglio Comunale e lei mi rispose: "Tanto non ci va nessuno?" Ed io: "Ci vogliamo andare noi donne che non ci siamo mai state". Le ricordo inoltre che la risistemazione del Centro, compreso il bagno, è stata fatta con i soldi del primo mercatino da me organizzato presso l'Hotel Stella Alpina. La prima Festa della Donna idem, solo che, nella locandina da voi preparata al Comune, tra le relatrici il mio nome non compariva ed anche in quel caso ho dovuto protestare. Sottolineo infine che tutte le attività del Centro sono autofinanziate, senza alcun contributo da parte del Comune.

In quanto alla collaborazione, insieme alla Consigliera Quaglione abbiamo esperito il Concorso sugli addobbi natalizi che la Consigliera aveva proposto al Centro e a me personalmente perché non voleva che in paese si dicesse: "E' sempre lei che sta in mezzo". Ed io ho eseguito. Ancora, mi ha contattato l'altra Consigliera di maggioranza Melissa Grossi chiedendo se si potesse appoggiare al Centro per un'attività di beneficenza che un'associazione del nord vuole fare con il Centro Anziani e la Presidente Gabriella Gentile e la sottoscritta hanno dato piena disponibilità. Più collaborazione di questa!

Quando il Centro ha deciso di fare il pranzo natalizio e lei mi ha chiesto di farlo insieme all'amministrazione, noi siamo stati ben contenti, ma chi è andata avanti e indietro a contattare persone ed il ristoratore sono stata sempre io. Quindi...

Le faccio presente, infine, che se il Centro Anziani è parte integrante del Comune, l'intitolazione della locandina avrebbe dovuto metterlo ben in evidenza perché l'adesione di gran parte delle relatrici e l'organizzazione dell'iniziativa, tranne l'aperitivo finale, era stato curato dal Centro. Questi sono i fatti e non le chiacchiere!

Qualcuno millanta il fatto che io voglia fare la protagonista? Se fare vuol dire essere protagonisti, lei che ne dice? Senza rancore.

Cordiali saluti. Scioire Lucrezia